

F

Servizi per l'ambiente

Sono diversi i servizi che si stanno sviluppando a supporto di un cambiamento organizzativo delle aziende e del modo di produrre, anche in questo caso nel segno di un minore impatto ambientale dei processi di lavorazione (schede F1-F6):

<i>Rigenerazione cartucce e toner</i>	<i>F1</i>
<i>Audit e consulenza per l'innovazione ambientale</i>	<i>F2</i>
<i>Certificazione energetica degli edifici</i>	<i>F3</i>
<i>Audit energetico</i>	<i>F4</i>
<i>Green Design</i>	<i>F5</i>
<i>LCA (Life Cycle Assessment)</i>	<i>F6</i>

F1

Rigenerazione di cartucce e toner

Domanda, offerta, attrattività del mercato

La rigenerazione di cartucce e toner è un'attività che ha iniziato a diffondersi in Italia da alcuni anni, anche a seguito dell'emanazione del Decreto Ronchi nel 1997, che ha rappresentato la Legge quadro di riferimento in materia di rifiuti. Decreto che è poi stato abrogato dal successivo Dlgs. n.152/2006.

Tra i prodotti che si possono rigenerare vi sono anche prodotti che, se inseriti nel circuito dei rifiuti, hanno un impatto ambientale piuttosto elevato: i nastri e le cartucce per stampanti, fax e fotocopiatrici. Con uffici, aziende, enti pubblici che da alcuni anni si vedono proporre in misura crescente questo servizio, anche da parte delle amministrazioni locali che cercano in tutti i modi di favorire l'impiego di materiale riciclato, il mercato della rigenerazione di nastri, cartucce e toner è tuttora potenzialmente ampio e c'è ancora molto da esplorare.

Nel 2008 in Italia l'uso di prodotto rigenerato si è attestato intorno al 25% (fonte: Genesis), mentre in Europa tale percentuale è del 38%.

I margini di crescita del mercato sono ancora ampi, e la richiesta di prodotti rigenerati è in espansione anche perché si riescono ad offrire prodotti e servizi sempre più validi.

Competenze e risorse

L'attività di rigenerazione è un'attività artigianale che richiede l'impiego di attrezzature relativamente poco costose, e una capacità di costruire una ramificata rete di clienti, da servire con tempestività ed efficienza.

La localizzazione

La localizzazione può avvenire in qualunque punto del territorio provinciale, possibilmente in prossimità delle aree in cui si concentrano maggiormente le attività produttive.

Il potenziale di Job Creation

Si può ipotizzare la nascita di 2 imprese specializzate con una occupazione complessiva di 10 unità.

Sinergie con gli altri settori

La presenza di imprese specializzate contribuisce a ridurre i costi operativi dei clienti, e a ridurre l'impatto ambientale dell'attività di stampa e riproduzione.

F2

Audit e consulenza per l'innovazione ambientale

Domanda, offerta, attrattività del mercato

Secondo lo studio di Eurobarometro "Attitudes of European entrepreneurs towards eco-innovation"

(Flash Eurobarometer Survey, 2011) negli ultimi 2 anni il 30,5% delle imprese italiane ha introdotto miglioramenti ecologici nei prodotti e servizi venduti, il 28,8% lo ha fatto nei processi produttivi, il 20,2% nei metodi organizzativi.

Siamo quindi di fronte a una realtà in forte evoluzione, e favorevole a quelle imprese che offrono servizi per accelerare i cambiamenti in senso ecologico.

Del resto, il 35,1% delle imprese italiane afferma che tra i fattori che possono incentivare innovazione in senso ecologico vi è proprio l'accesso a informazioni, conoscenze, e servizi di supporto esterni; un fattore importante quasi quanto le aspettative di una futura scarsità di materie prime (35,8% delle risposte), la crescente domanda di prodotti "verdi" e i prezzi già oggi molto elevate dell'energia (40,7%).

L'audit e la consulenza ambientale servono appunto ad accompagnare le imprese nei percorsi di innovazione, assistendole nella messa a punto di nuovi prodotti e servizi e nella introduzione di processi e metodi organizzativi innovativi in senso ambientale.

Fa parte di questa attività anche la consulenza per il raggiungimento di certificazioni ambientali quali la ISO 14001 e la EMAS. In ogni caso le certificazioni non vanno intese come operazioni burocratiche di adempimento a standard astratti, ma viste nel contesto più ampio di una riorganizzazione innovativa dell'impresa.

Competenze e risorse

Per intraprendere questa attività occorrono approfondite competenze su tutti gli ambiti coinvolti dalla materia ambientale: dalla gestione dei rifiuti all'energia, dai nuovi materiali alla organizzazione del lavoro, fino alle normative in materia di certificazione.

Per la complessità di queste materie è consigliabile comporre un team di esperti multidisciplinari, e avvalersi ove necessario di esperti esterni.

Si tratta quindi di fondare una organizzazione dotata di competenze di alto livello, ma allo stesso tempo estremamente flessibile nell'aderire alle esigenze della clientela.

Gli investimenti materiali saranno ridotti, in quanto l'investimento fondamentale sarà nelle conoscenze degli esperti coinvolti.

La localizzazione

Non esiste una localizzazione tipica per questa tipologia di attività, che può essere svolta in qualunque punto del territorio.

Il potenziale di Job Creation

Si può ipotizzare la nascita di due team di esperti, per una occupazione complessiva di 10 unità.

Sinergie con gli altri settori

Validi servizi di consulenza ambientale migliorano la competitività delle aziende del territorio, arrecando anche un beneficio ambientale complessivo.

F3

Certificazione energetica degli edifici

Domanda, offerta, attrattività del mercato

La certificazione energetica degli edifici è stata introdotta dalla Direttiva Comunitaria 2002/91/CE (poi tradotta in Italia nel Dlgs. 192/2005 e successive modifiche) come strumento di informazione e trasparenza del mercato immobiliare, con l'obiettivo di orientare costruttori, proprietari e inquilini a prediligere edifici caratterizzati da standard elevati di efficienza energetica, in vista dei connessi vantaggi economici e ambientali.

La certificazione energetica attesta la prestazione o rendimento energetico di un edificio, cioè il fabbisogno annuo di energia necessaria per soddisfare i servizi di climatizzazione invernale ed estiva, riscaldamento dell'acqua per uso domestico, ventilazione e illuminazione secondo utilizzi standard, dipendente dalle caratteristiche di localizzazione, posizione, isolamento termico e dotazione impiantistica dell'edificio stesso. La certificazione energetica reca anche alcune raccomandazioni per migliorare tale rendimento. Il rendimento energetico di un edificio è espresso da un indicatore fondamentale chiamato indice di prestazione energetica annua per la climatizzazione invernale, che consente una classificazione di merito degli edifici. Attraverso il confronto con le prestazioni di un edificio efficiente (classi A+, A, B) e grazie alle informazioni riportate sull'Attestato di Certificazione Energetica (ACE), l'utente è in grado di compiere una scelta più consapevole.

Dal 2011 il possesso dell'ACE è obbligatorio nei rogiti di compravendita degli immobili, nei contratti di locazione e anche negli annunci commerciali di vendita.

Competenze e risorse

Per potere rilasciare un Attestato di Certificazione Energetica (ACE) occorre essere iscritti all'albo regionale dei certificatori energetici.

I principali investimenti che l'impresa dovrà effettuare sono legati ai sistemi informatici: in particolare, relativamente all'acquisto di computer di ultima generazione, con elevata potenza di calcolo, per eseguire simulazioni sui parametri energetici.

La localizzazione

Non esiste una localizzazione tipica per questa tipologia di attività, che può essere svolta in qualunque punto del territorio.

Il potenziale di Job Creation

Il potenziale di creazione di occupazione è stimabile in 10 unità, che potrebbero essere organizzati in 5 studi professionali.

Sinergie con gli altri settori

Validi servizi di certificazione energetica degli edifici mettono in condizione i clienti di usufruire di prestazioni a costo contenuto e di ricevere, al di là degli obblighi di legge, informazioni utili a una migliore conduzione degli immobili, per ridurne i consumi.

F4

Audit energetico

Domanda, offerta, attrattività del mercato

L'audit energetico si distingue dalla certificazione energetica, in quanto non si limita a certificare il grado di consumo di un determinato edificio, ma fornisce un servizio più ampio, di monitoraggio dei consumi, progettazione di soluzioni alternative e valutazione del ritorno finanziario dell'investimento. Inoltre, quando il cliente è un'azienda, l'audit riguarda anche e soprattutto i processi produttivi, che spesso sono fonte di gravi sprechi. Questo in un'ottica di "energia intelligente" (a cui del resto punta il progetto europeo CHANGE Chambers promoting Intelligent Energy for SMEs), cioè di energia utilizzata in relazione agli effettivi bisogni, senza sprechi e con l'utilizzo delle tecnologie ottimali per ogni situazione. Si rivolge inoltre quasi esclusivamente al mondo delle aziende (pubbliche e private). Per le aziende italiane la spesa energetica è una voce di spesa importante ed incide pesantemente sul bilancio economico: quindi la gestione efficace dei consumi e dei costi energetici sarà sempre più un fattore strategico. Inoltre, il costo energetico è sempre più volatile e difficile da prevedere, perciò è fondamentale avere indipendenza energetica. Le aziende (soprattutto quelle che hanno processi ad alto assorbimento di energia, come nella chimica e nell'agro-alimentare) necessitano di soluzioni energetiche personalizzate specificamente pensate per i processi industriali; questo vale anche per l'analisi di edifici non industriali di una certa dimensione, ad esempio gli ospedali. Le soluzioni proposte ai clienti devono basarsi su un monitoraggio continuo dei consumi elettrici e termici, tramite apposita strumentazione e su analisi energetiche approfondite, effettuate anche tramite particolari software. Se una impresa investe nell'ottimizzazione energetica può godere di incentivi (Titoli di Efficienza Energetica, Certificati Verdi, Conto Energia, ecc.) e anche godere di un ritorno di immagine, in quanto la recente introduzione della normativa ISO 16001 che, come avviene con la 14001 per la certificazione ambientale e per la 9001 per la certificazione di qualità, qualificano le aziende che hanno intrapreso un percorso di miglioramento continuo nell'ambito dell'efficienza energetica.

Competenze e risorse

Per intraprendere questa attività occorrono competenze nell'ambito delle misure termofluido-dinamiche e nell'interpretazione dei relativi risultati nella valutazione economica dei processi energetici. Il modello energetico dell'azienda cliente viene ricostruito a partire dall'analisi della documentazione storica relativa ai consumi, passando poi per lo studio della situazione attuale. In questo modo è possibile ricostruire il modello energetico, al fine di valutarne le prestazioni, confrontarne quanto ottenuto con parametri di riferimento ed infine proporre gli interventi di risparmio. I principali investimenti che l'impresa dovrà effettuare sono legati ai sistemi informatici: in particolare, relativamente all'acquisto di computer di ultima generazione, con elevata potenza di calcolo, per eseguire simulazioni.

La localizzazione

Non esiste una localizzazione tipica per questa tipologia di attività, che può essere svolta in qualunque punto del territorio.

Il potenziale di Job Creation

Il potenziale di creazione di occupazione è stimabile in 6 unità, organizzate in 3 imprese.

Sinergie con gli altri settori

Validi servizi di audit energetico migliorano la competitività delle aziende del territorio, anche con beneficio ambientale complessivo.

F5

Green design

Domanda, offerta, attrattività del mercato

Il Green Design, detto anche Eco-design o Design sostenibile, è quella modalità di progettazione di nuovi oggetti che cerca di eliminare le conseguenze negative del tradizionale approccio industriale, interpretando in modo nuovo le esigenze di piacevolezza, estetica, ergonomia, ecc. degli oggetti stessi.

Gli oggetti sono così progettati:

- usando materiali a basso impatto: naturali, non tossici, provenienti da fornitori vicini (per evitare costosi e inquinanti trasporti su lunghi percorsi) e possibilmente riciclati;
- prevedendo processi di lavorazione a basso consumo energetico;
- prevedendo prodotti a basso consumo energetico possibilmente alimentati da fonti rinnovabili;
- prevedendo prodotti resistenti e con una lunga vita, e che non debbano essere sostituiti frequentemente;
- tenendo in considerazione il riciclo futuro degli oggetti, dopo cioè la loro prima vita utile.

Competenze e risorse

Uno studio specializzato nel Green Design è formato da progettisti che hanno una particolare conoscenza, oltre che degli aspetti tecnici tipici della professione, anche dei materiali, del loro impatto ambientale, dei processi di lavorazione e di riciclaggio degli oggetti.

Gli investimenti materiali sono quelli tipici di uno studio di progettazione, in termini di computer e di software di modellazione degli oggetti.

Localizzazione

L'impresa può essere localizzata in qualunque punto del territorio provinciale.

Il Potenziale di Job Creation

Si può ipotizzare l'avvio di un centro specializzato, per una occupazione complessiva di 3 unità.

Sinergie con gli altri settori

La presenza di studio di Green Design può costituire un importante stimolo per le imprese del territorio a dare maggiore importanza ai temi ambientali.

F6

Life cycle assessment

Domanda, offerta, attrattività del mercato

Il Life Cycle Assessment (LCA) è una metodologia che consente di studiare l'impatto complessivo di un prodotto, dal momento dell'estrazione delle materie prime utilizzate, fino al suo smaltimento e all'eventuale riciclaggio, passando attraverso i costi ambientali del trasporto e dei processi di produzione, di applicazione e di utilizzo.

Questa metodologia è utile alle aziende per migliorare il ciclo di produzione, ma anche per calcolare gli ipotetici prezzi che andrebbero applicati qualora nei prezzi venissero inclusi anche i costi ambientali.

Competenze e risorse

Un centro specializzato nella LCA è formato da professionisti che analizzano i dati delle aziende clienti e le assistono nel miglioramento del processo produttivo.

Sono necessarie quindi competenze specialistiche di alto livello.

L'investimento materiale più rilevante consiste nell'acquisto di software specializzati, dotati anche di un'ampia banca dati sui diversi processi produttivi.

Localizzazione

L'impresa può essere localizzata in qualunque punto del territorio provinciale.

Il Potenziale di Job Creation

Si può ipotizzare l'avvio di un centro specializzato, per una occupazione complessiva di 3 unità.

Sinergie con gli altri settori

La presenza di servizi di LCA contribuisce alla sensibilizzazione delle imprese del territorio, sui temi ambientali e al miglioramento dei processi di produzione